



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Giornata internazionale delle donne 2017

Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna

Lunedì 13 marzo 2017, alle ore 17.00, in collaborazione con la **Società italiana delle storiche**, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume vincitore della XIV edizione del Premio "Gisa Giani", *Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna* di **Anna Bellavitis**, Viella, 2016. Intervengono: **Angela Groppi, Luca Molà**. Coordina: **Angiolina Arru**. Sarà presente l'autrice.

Come viveva una lavoratrice in una città dell'Europa moderna? Che opportunità le si offrivano e quali barriere si opponevano alla sua carriera lavorativa? Quali attività poteva svolgere e a quali salari poteva aspirare? Artigiane, commercianti, balie e prostitute, ma anche mercantesse, artiste, giornaliste e capitane d'industria, le donne ebbero un ruolo fondamentale nell'evoluzione economica della società europea, nonostante i molti limiti che leggi e tradizioni imposero alla loro libertà di azione e movimento. Sulla base di un'ampia bibliografia internazionale e di inedite ricerche d'archivio, questo libro offre una ricca panoramica delle attività economiche delle donne nelle case e nelle botteghe, sulle strade e nei mercati, nei conventi e negli ospedali, inserendole nei grandi mutamenti che caratterizzarono l'età moderna, dalla globalizzazione all'industrializzazione, dalle riforme religiose alla rivoluzione dei consumi, nell'ambito di una vasta area geografica, che va dall'Italia alla Scandinavia, dalla Spagna alla Polonia.

Anna Bellavitis insegna Storia moderna all'Università di Rouen Normandie ed è membro dell'Institut Universitaire de France. Socia fondatrice della SIS, ha fatto parte del direttivo della Società e della redazione di «Genesis». Della rivista ha curato, con Simonetta Piccone Stella, il n° VII/1-2, 2008, *Flessibili/Precarie*. Lavora sulla storia della famiglia, delle donne e del lavoro in ambito veneziano. Tra le sue pubblicazioni i libri, editi dall'Ecole Française de Rome, *Identité, mariage, mobilité sociale. Citoyennes et citoyens à Venise au XVIe siècle* (2001) e *Famille, genre, transmission à Venise au XVIe siècle* (2008).

Angiolina Arru ha insegnato Storia contemporanea presso l'Università di Napoli "L'Orientale", dove ha coordinato il Dottorato di "Storia delle donne e dell'identità di genere". È stata *visiting professor* all'Università di Vienna. Si è occupata di storia sociale, storia della famiglia e del genere. Attualmente lavora sul tema delle relazioni di scambio e dei rapporti di debito e credito tra antico regime e età contemporanea.

Angela Groppi ha insegnato Storia Moderna alla Sapienza Università di Roma, ed è stata tra le fondatrici di «Memoria. Rivista di storia delle donne» e della Società italiana delle storiche. Tra i suoi interessi: la storia del lavoro, la storia dell'assistenza e la storia delle società urbane d'ancien régime, con particolare attenzione per le dinamiche di genere.

Luca Molà è professore di Early Modern Europe all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole e dirige il Centre for the History of Innovation and Creativity (CHIC) a Venezia. È uno specialista del Rinascimento italiano, dell'economia della prima età moderna e della cultura del cambiamento tecnologico.